

## MARIA - PORPORA

### *Protovangelo di Giacomo*

X. Or ci fu un consiglio de' sacerdoti, e dissero: «Facciamo una tenda per il tempio del Signore». E disse il (sommo) sacerdote: «Chiamatemi delle fanciulle senza macchia della tribù di David». E andarono i ministri e (le) cercarono, e trovarono sette fanciulle. E si ricordò il (sommo) sacerdote della giovinetta Maria, ch'era della tribù di David, ed era senza macchia agli occhi di Dio. E andarono i ministri e al condussero.

E le introdussero (tutte) nel tempio del Signore. E disse il sacerdote: «Tiratemi a sorte chi filerà l'oro e l'amianto e il bisso e la seta e il giacinto e lo scarlatto e la vera porpora. E toccò a Maria la vera porpora e lo scarlatto, e presi(li) se n'andò a casa sua. In quel tempo ammutolì Zaccaria, e prese il suo posto Samuele, sino a che Zaccaria parlò (di nuovo). Or Maria, preso lo scarlatto, lo filava.

XI. E prese la brocca e uscì ad attingere acqua; ed ecco una voce che diceva: «Ti saluto, o ricolma di grazia, il Signore (è) con te, benedetta tu (sei) tra le donne». E quella si guardava attorno a destra e a sinistra, donde (venisse) tal voce. E tutta tremante, se n'andò a casa sua e posò la brocca, e presa la porpora si sedette sul suo scanno e la filava.

Ed ecco un angelo del Signore si presentò dinanzi a lei, dicendo: «Non temere, Maria perché hai trovato grazie davanti al Signore di tutte le cose, e concepirai per la sua parola». Ma lei, all'udir (ciò), rimase perplessa tra sé, dicendo: «Dovrò io concepire per opera del Signore Iddio vivente e partorire (poi) come ogni donna partorisce?».

E disse l'angelo del Signore: «Non così, o Maria: perché la potenza del Signore ti coprirà della sua ombra; perciò anche l'essere santo ch'è per nascere da te, sarà chiamato Figliuolo dell'Altissimo. E gli porrai nome Gesù: egli infatti salverà il popolo suo dai loro peccati». E disse Maria: «Ecco la serva del Signore dinanzi a lui: avvenga a me secondo la tua parola».

XII. E allestì la porpora e lo scarlatto e li portò al sacerdote. E il sacerdote la benedì e disse: «Maria il Signore Iddio ha magnificato il tuo nome, sarai benedetta in tutte le generazioni della terra». E rallegratasi Maria, se n'andò da Elisabetta sua parente. E picchiò all'uscio. Ed Elisabetta, udito ch'ebbe, gettò via lo scarlatto e corse alla porta e aprì, e veduta Maria, la benedì e disse: «Dove a me questa (grazia) che venga la madre del mio Signore a me? Perché ecco, il (bambino) ch'è in me, ha saltellato e t'ha benedetta». Ma Maria s'era dimenticata de' misteri di cui le aveva parlato l'arcangelo Gabriele, e guardò fisso il cielo e disse: «Chi son io, o Signore, che tutte le generazioni mi benedicono?». E passò tre mesi presso Elisabetta. E di giorno in giorno il suo seno ingrossava e impauritasi Maria tornò a casa sua e si nascose (per non farsi vedere) da' figli d'Israele. Ella aveva sedici anni, quando accaddero questi misteri

mosaico arco trionfale S.Maria Maggiore Roma V sec.





Cattedra vescovile Massimiano (Ravenna, fattura Costantinopoli?) 546-554



S.Maria Foris Portas Castelseprio (VA) ante X sec.





Palermo Martorana XII sec.



Catherine Gines Taylor, *Late Antique Images of the Virgin Annunciate Spinning: Allotting the Scarlet and the Purple. Texts and studies in Eastern Christianity*, 11. Leiden: Brill, 2018